

DIFENDERE IL FORO BOARIO DALLA PROPAGANDA FASCISTA!

Il 4 Maggio il Comune di Lucca ha assegnato il Foro Boario all'associazione EPSILON per festeggiare il decennale della nascita di Casapound Lucca, con la presenza di alcune band musicali neofasciste e l'arrivo di camerati da tutto il circondario.

Riteniamo tutto ciò inaccettabile. Vogliamo che questo spazio libero e caro a molti NON SIA UTILIZZATO per imbastire comizi fascisti che propagandano odio razziale, omofobia, xenofobia e offese alla memoria storica. Crediamo fermamente che non ci debba essere nessuno spazio in questa città per i fascisti e che ogni spazio che essi cercano di ritagliarsi vada loro negato senza se e senza ma.

Il Foro Boario è stato in questi anni un luogo di socialità e aggregazione importante. Ha ospitato decine e decine di iniziative, sempre aperte a tutti e autofinanziate, che hanno portato migliaia di persone ad affezionarsi a questo luogo. Uno spazio di festa e condivisione in cui diverse generazioni hanno potuto incontrarsi e crescere insieme: un'anomalia all'interno di una città dove l'unica socialità accettata e disciplinata sembra essere solo quella legata al consumo. Questo spazio così prezioso, non può essere condiviso con chi fa dell'odio verso gli ultimi e i diversi la propria ragion d'essere.

Da qualche mese inoltre il Comune di Lucca richiede la sottoscrizione di un disciplinare di adesione ai valori "della Costituzione e della Resistenza e di ripudio del fascismo, del nazismo e di ogni ideologia razzista, xenofoba o antisemita, omofoba, antidemocratica o portatrice di odio o intolleranza religiosa" a chi richiede in assegnazione gli spazi del Foro Boario.

Non ci stupirebbe se Casapound sottoscrivesse strumentalmente una dichiarazione del genere per un proprio tornaconto. Chiediamo però al sindaco di Lucca e a tutta la cittadinanza: basta una dichiarazione così palesemente falsa e ipocrita per concedere uno spazio come il Foro a un partito dichiaratamente fascista? Un partito, lo ricordiamo, la cui sede cittadina porta lo stesso nome del settimanale di quella Brigata Nera che insieme alle SS naziste prese parte alla strage di S. Anna di Stazzema, trucidando barbaramente centinaia di persone di ogni età, giusto a pochi chilometri da Lucca.

Riteniamo doveroso impedire la concessione di spazi pubblici a formazioni neofasciste. Chiediamo fermamente al sindaco e alla giunta comunale che venga negata l'autorizzazione allo svolgersi di questo evento.

Chiediamo inoltre a tutte le associazioni, realtà collettive, singoli, gruppi musicali o gruppi informali che in questi anni hanno utilizzato questo luogo e che si riconoscono nei valori dell'antifascismo, di sottoscrivere questo appello. Per parte nostra, ci impegneremo in tutti i modi possibili per impedire che il Foro Boario venga subissato da messaggi ripugnanti di stampo xenofobo, razzista e sessista, il 4 maggio come in ogni altra occasione.

TENIAMO LA PROPAGANDA DELL'ESTREMA DESTRA FUORI DAGLI SPAZI PUBBLICI e DAI LUOGHI DI AGGREGAZIONE!

Realtà aderenti all'appello di Lucca Antifascista (in aggiornamento):

- Borda! Fest- Produzioni sotterranee
- Calcistica Popolare Trebesto
- Non Una Di Meno Lucca
- Il Tafferuglio
- Collettivo d'Iniziativa Popolare San Concordio
- Società di Mutuo soccorso "Giuseppe Garibaldi"
- Hacking Lab
- Partito Rifondazione Comunista
- PCI sezione di Lucca Valle del Serchio
- Potere al Popolo Lucca
- Lasciateci centrare
- Internazionale Trash Ribelle
- Ignoranza e Risonanza
- Collettivo autonomo studenti lucchesi
- Sala prove San Cassiano's orchestra
- Spacciadischi
- Meremultimedia
- Toscana Punkrock
- Comitato territoriale ARCI Lucca Versilia
- Kethane rom e Sinti per l'Italia
- Boscow Studio
- Enoize
- ANPI bagni di Lucca
- Earth Strike Lucca

- Associazione di promozione sociale "Il Lillero"
- FIOM CGIL Provincia di Lucca
- Il giardino di Marinella
- Grossomodo - centro di educazione al riuso
- Associazione per i diritti LGBT
- LuccAut

ARTISTI , GRUPPI MUSICALI E PERSONAGGI DEL MONDO DELLA CULTURA

- La Ghenga del fil di ferro
- Cruel Experience
- Coito Flambè
- Marco Brinzi

Lascia un commento

commenti